

La Centrale termoelettrica di Scandale, gestita dalla Società Ergosud, partecipata pariteticamente dal Gruppo EPH e da A2A gencogas S.p.A., è situata nel territorio del comune di Scandale (KR), sul versante ionico della Calabria.

CENTRALE DI SCANDALE

L'IMPIANTO DI
PRODUZIONE,
IN ESERCIZIO
COMMERCIALE DA
GIUGNO 2010,
È UN'INFRASTRUTTURA
ENERGETICA DI ULTIMA
GENERAZIONE CHE
ADOTTA UNA TECNOLOGIA
ALTAMENTE EFFICIENTE
ED ECOCOMPATIBILE.



La tutela dell'ambiente, della salute, della sicurezza

La centrale è stata progettata per ridurre l'impatto sull'ambiente minimizzando le emissioni in atmosfera e i prodotti reflui. L'impianto è, infatti, dotato di un sistema che permette il recupero di tutte le acque di processo reflue e gran parte di quelle piovane, limitando al minimo i prelievi di acqua dal territorio. In stretta collaborazione con l'ARPA Calabria ed al fine di monitorare la qualità dell'aria nel comune di Scandale e in quelli limitrofi, la Centrale ha installato una rete di rilevamento i cui dati sono resi pubblici in tempo reale. Inoltre, dal 2017 l'Unità 1 è dotata di un catalizzatore per l'abbattimento del CO.

SCANDALE



TIPO IMPIANTO

Centrale termoelettrica
a ciclo combinato



POTENZA INSTALLATA NETTA

814 MW



SUPERFICIE

7,8 ettari



INDIRIZZO

S.S. 107 bis - dir. Papanice
Loc. S. Domenica, Scandale (KR)



ENERGIA ANNUA PRODOTTA

2.343 GWh (media triennio 2019-2021)
pari al fabbisogno di circa
870.000 famiglie



CERTIFICAZIONI

EMAS IT 001609, ISO 14001 (Ambiente)
ISO 45001 (Sicurezza)



PROPRIETÀ

50% Gruppo EPH, 50% A2A Gencogas S.p.A.
(gestione 50% EP Produzione S.p.A.)

